



REGOLAMENTO DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE

Approvato con Delibera di C.C. n. 6 del 30 gennaio 2008
Modificato con Delibera di C.C. n. 39 del 6 giugno 2008

INDICE

Articolo 1 (<i>Principi dell'Osservatorio</i>)-----	<i>Pag.3</i>
Articolo 2 (<i>Competenze</i>)-----	<i>Pag. 3</i>
Articolo 3 (<i>Composizione</i>)-----	<i>Pag 4</i>
Articolo 4 (<i>Principali Attività Operative</i>)-----	<i>Pag 4</i>
Articolo 5 (<i>Modalità operative</i>)-----	<i>Pag 5</i>
Articolo 6 (<i>Finanziamento</i>)-----	<i>Pag 6</i>
Articolo 7 (<i>Compensi</i>)-----	<i>Pag 6</i>
Articolo 8 (<i>Durata</i>)-----	<i>Pag 6</i>



REGOLAMENTO DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE

Articolo 1 **(Principi dell'Osservatorio)**

L'Osservatorio Ambientale si fonda sulla profonda convinzione che riguardo alle problematiche relative alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente e, conseguentemente, all'impatto ambientale delle attività industriali e produttive sul territorio, è compito dell'Amministrazione comunale garantire la più completa e puntuale informazione alla cittadinanza.

L'Osservatorio, pertanto, manterrà costantemente l'impegno di effettuare il monitoraggio delle matrici ambientali ed un controllo continuo sul funzionamento degli impianti industriali e produttivi, garantendo, nello stesso tempo, un costante flusso di informazioni verso la città in merito alle ricadute al suolo di sostanze inquinanti, alle emissioni in atmosfera ed alle altre possibili interazioni con l'ambiente, al fine di fornire adeguati elementi di analisi per trarre valutazioni e giudizi di merito basati su dati reali.

L'Osservatorio non ricoprirà semplicemente il ruolo di "collettore e raccogliatore di dati", ma dovrà operare come elemento attivo e propositivo per la loro individuazione, elaborazione, aggiornamento e diffusione, oltre che fornire elementi conoscitivi per l'attivazione di iniziative sinergiche nel campo della pianificazione, gestione e divulgazione ambientale.

Per quanto concerne i controlli previsti sulle attività industriali e produttive dalla vigente normativa, si sottolinea che gli stessi restano prerogativa degli Enti istituzionalmente preposti, ARPALAZIO, ASL RM/G e Provincia di Roma.

Articolo 2 **(Competenze)**

L'Osservatorio Ambientale, quale organismo tecnico e consultivo, fornisce pareri ed indirizzi all'Amministrazione Comunale in relazione agli atti di gestione, da adottare esclusivamente da parte di quest'ultima, inclusi acquisti, forniture, servizi, collaborazione ed altro necessario all'attuazione dello stesso Osservatorio, tramite utilizzo delle risorse economiche stanziare nel bilancio comunale.

Gli atti gestionali conseguenti alle attività operative di cui al successivo art. 4, saranno svolti dall'Area Tecnica del Comune di Colleferro secondo le norme vigenti in materia di EE.LL., su indirizzo assunto dallo stesso Osservatorio.

Quest'ultimo, inoltre, fornisce indicazioni circa il contenuto delle convenzioni necessarie per la sua operatività, nonché per la individuazione di eventuali forme di collaborazione ai fini dello svolgimento delle attività di cui all'art. 4.

Articolo 3 **(Composizione)**

Membri permanenti

- SINDACO o suo Delegato con funzioni di *Coordinatore*;
- Responsabile Ufficio Ambiente del Comune con funzioni di Responsabile del Procedimento;

Tecnici ed esperti:

- Direttore S.O.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione - Azienda Sanitaria Locale;
- Specialista in Epidemiologia, Igiene e Tecniche Ambientali - ASL;
- Esperto in materia di Ematologia;
- Tecnico esperto in materia di impiantistica;
- **N.3 (tre) Associazioni Ambientaliste Locali.**

Membri esterni

Sarà chiamato a partecipare alle riunioni dell'Osservatorio, a seconda degli argomenti di volta in volta affrontati, un tecnico in rappresentanza delle Società operanti sul territorio la cui attività comporta un significativo impatto sull'ambiente.

L'Osservatorio inoltre, qualora lo riterrà opportuno ai fini della risoluzione di specifiche tematiche, potrà avvalersi del supporto e della collaborazione di ulteriori tecnici ed esperti.

Nell'assolvimento dei loro compiti, i componenti dell'Osservatorio si attengono ai principi di indipendenza, imparzialità, discrezione ed evitano qualsiasi situazione che possa dar luogo a conflitti d'interesse, anche solo apparenti, né utilizzano o diffondono informazioni riservate al fine di trarre vantaggio per essi stessi o per altri soggetti.

Articolo 4 **(Principali Attività Operative)**

L'Osservatorio Ambientale svolgerà le seguenti attività:

1. monitoraggio di tutte le attività industriali, con eventuali sopralluoghi presso gli impianti ed, in particolare, esame sugli investimenti da effettuare negli impianti di termovalorizzazione e sulla programmazione della manutenzione per assicurare la cosiddetta gestione "*in sicurezza*", avvalendosi anche delle comunicazioni a cura delle Società E.P.Sistemi S.p.A. e MOBILSERVICE S.r.l.(ai sensi dell'art. 1, della lettera g), delle Convenzioni sottoscritte il 24 luglio 2007);
2. analisi dei dati di funzionamento degli impianti e dei test di controllo effettuati dalle Società, al fine di verificare la qualità, la quantità e la provenienza geografica dei materiali trattati, nonché la quantità e le caratteristiche delle scorie e delle polveri prodotte;
3. esame dei dati delle emissioni dei termovalorizzatori e delle altre realtà industriali e produttive locali, forniti dalle stesse Società e dagli Enti preposti al controllo anche al fine di

- effettuare, periodicamente, uno studio di dispersione atmosferica degli inquinanti emessi nel territorio e relazionarli con le altre principali fonti antropiche di inquinamento ambientale (traffico, usi civici);
4. nel rispetto dei ruoli, della legislazione vigente, e delle diverse responsabilità di ciascuno dei soggetti componenti l'Osservatorio, individuare percorsi condivisi con le aziende finalizzati al miglioramento delle performances ambientali;
 5. referenziare geograficamente i residenti nelle aree su cui insistono gli insediamenti industriali e produttivi e descriverne le caratteristiche socio-demografiche;
 6. implementare un sistema informativo con specifici indicatori ambientali e sanitari;
 7. effettuare una valutazione epidemiologica degli effetti delle emissioni inquinanti sulla salute della cittadinanza, utilizzando indicatori di effetto a breve (effetti riproduttivi, ricoveri ospedalieri) ed a lungo termine (mortalità, incidenza dei tumori), con esami ematochimici della popolazione su base volontaria e realizzare uno studio di mortalità sui soggetti professionalmente esposti;
 8. promuovere iniziative dirette ad assicurare il diritto della cittadinanza ad una corretta e documentata informazione sulle problematiche ambientali del territorio e sulla salute, attraverso la diffusione di materiale informativo anche attraverso siti web e pubbliche assemblee.

L'Osservatorio, in base alle valutazioni ed alle attività sopra indicate, individua soluzioni e proposte operative per risolvere le problematiche ambientali e sanitarie ed effettua la verifica dei dati relativi ai principali inquinanti atmosferici, in particolare le polveri sottili, elaborati giornalmente dalle centraline ARPALAZIO presenti sul territorio, anche al fine di fornire all'Amministrazione comunale suggerimenti utili a predisporre interventi operativi volti alla prevenzione ed al contenimento dell'inquinamento atmosferico.

L'Osservatorio, inoltre, attraverso apposite convenzioni con Enti pubblici dotati di adeguata professionalità (Istituto Superiore di Sanità, Università, ecc.), effettuerà periodicamente un monitoraggio sulle ricadute al suolo del particolato fine (PM10, PM 2,5) e degli altri inquinanti atmosferici (ossidi di azoto, diossine, monossido di carbonio, ecc.).

Articolo 5 **(Modalità operative)**

- L'Osservatorio Ambientale è convocato dal *Coordinatore*, che lo presiede;
- si riunisce almeno una volta al mese, in locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale;
- le sedute sono valide quando è presente la metà più uno dei membri, compreso il *Coordinatore*;
- i componenti che non possono partecipare alle riunioni ne danno notizia tempestivamente al coordinatore;
- riferisce con cadenza trimestrale, o a richiesta degli stessi componenti, alla Commissione Comunale *Bilancio, Finanze, Patrimonio, Personale, Servizi comunali, Trasporto, Igiene e Sanità*, con la partecipazione delle Associazioni Ambientaliste Locali, riferisce al Consiglio Comunale, con periodicità *semestrale*, mediante rapporto ambientale da presentare entro il **30 giugno** ed il **30 dicembre** di ogni anno.

Articolo 6
(Finanziamento)

L'Amministrazione comunale, al fine di contribuire al perseguimento degli obiettivi che L'Osservatorio Ambientale si prefigge, metterà a disposizione risorse economiche nel Bilancio comunale ed, in particolare, stanzierà un contributo non inferiore al 5% dell'indennità annuale percepita a titolo di ristoro del disagio localizzativo degli impianti di termovalorizzazione, di cui all'art. 1, lett. h), delle convenzioni sottoscritte il 24 luglio 2004 con le società E.P.Sistemi S.p.A. e MOBILSERVICE S.r.L.

Articolo 7
(Compensi)

Per ciascuna seduta ai tecnici ed esperti, ad esclusione delle Associazioni Ambientaliste Locali, dell'Osservatorio compete un gettone di presenza pari ad €200,00 comprensivo di spese di viaggio e soggiorno.

Articolo 8
(Durata)

L'Osservatorio avrà durata fino al 31 dicembre 2011 con possibilità di proroga alla scadenza, previa deliberazione del Consiglio Comunale.

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^